



*Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile  
Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico  
lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza*

*Capo Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi  
infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici*

*Dott.ssa Daniela Marchesi*

[dip.infrarete@pec.mit.gov.it](mailto:dip.infrarete@pec.mit.gov.it)

*Direttore generale per le strade e le autostrade, l'alta  
sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza  
sui contratti concessori autostradali*

*Dott. Felice Morisco*

[dg.prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog@pec.mit.gov.it)

*Direttore generale per lo sviluppo del territorio, la  
pianificazione e i progetti internazionali*

*Dott.ssa Bernadette Veca*

[dg.strade@pec.mit.gov.it](mailto:dg.strade@pec.mit.gov.it)

*e, p.c.*

*Egr. Ministro*

*prof. Enrico Giovannini*

[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

*Capo di Gabinetto*

*Avv. Mario Capolupo*

[ufficio.gabinetto@mit.gov.it](mailto:ufficio.gabinetto@mit.gov.it)

*Responsabile della Segreteria Tecnica del Ministro*

*Dott. Mauro Antonelli*

[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

*Amministratore delegato di ANAS S.p.a.*

*Ing. Aldo Isi*

[anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

**Oggetto:** Proposta di rimodulazione degli interventi su strade nazionali finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, periodo di programmazione 2014 – 2020  
– osservazioni su nota MEF 227618/2022

Si fa seguito alla propria nota 26 settembre, n. 3339, in merito alle valutazioni di questa struttura sulla proposta di rimodulazione in oggetto.

In merito alle osservazioni pervenute da parte della Ragioneria Generale dello Stato (nota del 21 settembre 2022), si esprimono le seguenti considerazioni, al fine di contribuire alla proposta alla Cabina di Regia e renderla coerente con le disposizioni della delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 2 e del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ed evitare che si blocchino opere condivise e fortemente attese dalle regioni e dagli enti locali, per un valore di circa 4 miliardi.

Si osserva, in primo luogo, che la proposta è coerente con la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 21 luglio 2022, n. 6090, in tema di disbrigo degli affari correnti, in quanto applica strumenti a legislazione vigente, peraltro già utilizzati per precedenti rimodulazioni avviate nei mesi scorsi e approvate dal Comitato di Sorveglianza<sup>1</sup>; la proposta è, inoltre, tesa all'interesse generale della Pubblica Amministrazione, in quanto finalizzata a dare attuazione a opere inserite nel contratto di programma ANAS e presenti, in larga parte, negli Allegati Infrastrutture al DEF.

Dal punto di vista procedurale, la proposta è stata presentata considerando la definizione di Obbligazione Giuridicamente Vincolante richiamata dalla nota della RGS, sulla quale si concorda, così come sull'iter di tale proposta, che, dopo l'approvazione del Comitato di Sorveglianza, dovrà seguire:

- a) approvazione della Cabina di Regia;
- b) definitiva ratifica con deliberazione CIPESS, effettuata nei tempi e nei modi previsti dal richiamato articolo 34, al comma 7-bis.

A questo proposito, si concorda sulla necessità di eliminare dalla proposta gli interventi di valore finanziario, originario o attuale, inferiore a 25 milioni di euro che non potranno raggiungere l'OGV entro il 31/12/2022, così come sulla necessità di aggiornare appena possibile, all'esito della Cabina di Regia e per i fini della delibera CIPESS, i dati procedurali e finanziari degli interventi con valore finanziario complessivo maggiore di 25 milioni di euro sulle banche dati, ai fini delle necessarie verifiche.

È necessario, infine, che le relazioni esplicative, richiamate nella nota RGS, per ciascuno dei progetti indichino almeno il costo ed il finanziamento PSC originario, il costo ed il finanziamento PSC rimodulato, le eventuali fonti complementari di finanziamento, l'attuale status procedurale e l'indicazione della previsione di

---

<sup>1</sup> Da ultimo, procedura di consultazione scritta avviata con nota 7 settembre 2022, prot. n. 15442, e conclusa con nota 21 settembre 2022, prot. n. 16276.

raggiungimento dell'OGV, oltre che dettagliate motivazioni dell'aumento dei quadri economici, anche qui ulteriore più dettagliati approfondimenti potranno essere effettuati in sede di predisposizione della delibera CIPESS.

Con particolare riferimento alle osservazioni sulla SS Ragusana, esplicitamente richiamata, si chiarisce che:

1. al momento della nomina del Commissario l'opera era valorizzata per un importo pari a 754,164 milioni di euro, dei quali 387,257 milioni di euro a valere su FSC 2014-20 e 366,907 milioni di euro a valere su CDP ANAS 2016-20.
2. a seguito delle modifiche progettuali richieste in sede autorizzatoria e dell'aumento dei prezzi dei materiali, ANAS ha documentato che il costo complessivo dell'opera è pari a 1.434,485 milioni di euro.
3. di conseguenza, al fine di realizzare l'opera sono sempre disponibili risorse pari a 366,907 milioni di euro, derivanti dal Contratto di Programma 2016-20, mentre necessitano risorse aggiuntive per 1.067,578 milioni di euro sul PSC 14-20.

Per tale opera si applica senza alcun dubbio il termine di cui al comma 7, lettera b) e 7-bis dell'articolo 44 del dl 34/2019, ma è necessario che gli organi di controllo abbiano chiara l'evidenza, anche dalle banche dati informatiche dedicate, dell'intervento e di tutte le fonti di finanziamento associate.

Per quanto, invece, attiene gli interventi definanziati ad eccezione della progettazione, si precisa che tutte le progettazioni sono in stato avanzato; le rimodulazioni richieste sulla sola progettazione, e riguardanti 9 interventi fortemente strategici, quali il nodo di Bari e la 106 Ionica, sono anch'esse state affidate negli anni 2017-2018, e pertanto riguardano contratti attivi che devono essere portati a termine. Le relative opere potranno così essere eventualmente ma efficacemente inserite nei limiti delle risorse disponibili esistenti a legislazione vigente, nei prossimi strumenti di programmazione CDP ANAS, FSC periodo di programmazione 2021-2027, Fondo perequazione infrastrutturale.

In conclusione, si ritiene necessario integrare le informazioni secondo quanto indicato nel più breve tempo possibile, in modo che la rimodulazione in parola permetta al soggetto attuatore di indire le gare d'appalto nei tempi previsti e, pertanto, di dare attuazione al vigente Piano, realizzando tempestivamente oltre 4 miliardi di euro di investimenti in opere pubbliche.

Un ulteriore ritardo nell'approvazione della rimodulazione comporterebbe, inoltre, una evidente criticità nei rapporti con i territori e le regioni interessate, che aspettano l'avvio dei cantieri di opere fortemente sentite e ampiamente condivise.

**Il Coordinatore**

*Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano*